



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**Assessore al Bilancio e Contabilità,
Partecipazioni, Commercio e Turismo**

Ferrara, 5 gennaio 2021

Ai Consiglieri:

Caterina Ferri
Francesco Colaiacovo
Simone Merli
Davide Bertolasi
Deanna Marescotti
Gruppo Consigliare PD

e, p.c. Al Vicesindaco

Ufficio Consiglio (Paola Marzola)
Ufficio Assistenza agli Organi

Al Segretario Generale

Ufficio di Presidenza del
Consiglio Comunale

Alla Segreteria del Sindaco

Al Direttore Generale

All'Ufficio Stampa

OGGETTO: Risposta a interpellanza presentata in data 9 dicembre 2020 in merito alle modifiche al Regolamento TCP (P.G. 134166 -2020).

In merito alla gestione della Tariffa Corrispettiva il Comune di Ferrara rispetto ad altri Comuni ha di fatto le mani legate perché, per scelta della precedente amministrazione, la Tari nella nostra città è considerata come una tariffa da corrispondere al gestore e non come una tassa.

Come si ricorderà, ormai più di due anni fa il Comune di Ferrara è passato, unico Comune capoluogo nella Regione, dal sistema di pagamento con la tassa a quello a tariffa, quindi con una tariffa da corrispondere al gestore. Questo è un aspetto importante perché la tariffa corrispettiva puntuale (Tcp), al contrario della Tari, resta in questo modo completamente fuori dal bilancio del Comune ed è passata direttamente alla gestione di Hera, che incassa tramite le bollette il costo del servizio di smaltimento e raccolta dei rifiuti.

In questo momento questa modalità si è rivelata penalizzante, perché intervenire direttamente è più difficoltoso e perché le decisioni da prendere come ente locale vanno sempre messe in relazione con le diverse normative emanate dal Governo per la gestione dell'emergenza Covid-19, a partire dalle scelte legate allo stanziamento dei fondi statali per le amministrazioni locali e senza dimenticare le Delibere adottate da ARERA in merito alle disposizioni per il calcolo delle riduzioni da applicare alla tariffa rifiuti per l'emergenza.

Tali Delibere risultano particolarmente penalizzanti per i Comuni che sono passati al sistema a Tariffa puntuale corrispettiva lasciando ai Comuni la possibilità di individuare ulteriori riduzioni che devono però essere finanziate con fondi del Bilancio Comunale.

Ciò premesso, in questi mesi difficili ed in pieno accordo con le Associazioni di categoria che sono sempre state coinvolte le iniziative che abbiamo messo in campo sono state su più fronti: si è partiti dalla richiesta ad Hera di posticipare la bollettazione della prima fattura 2020 a settembre 2020 (richiesta accolta). Per quanto riguarda la seconda fase emergenziale abbiamo richiesto di applicare una riduzione con sconti sulle bollette di novembre per tutte le utenze non domestiche che sono rimaste forzatamente chiuse nei mesi scorsi (richiesta accolta) ed il rinvio della scadenza della seconda bolletta del 2020 da fine novembre 2020 ad aprile 2021, ma anche la possibilità di rendere rateizzabile il pagamento.

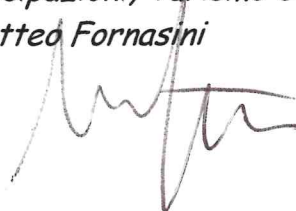
Inoltre, in virtù delle disposizioni delle Delibere sopra citate, pur con un bilancio comunale comunque duramente provato dall'emergenza e nell'assoluta incertezza sia sugli importi e sia sui tempi di erogazione dei finanziamenti statali, abbiamo destinato quasi 2 milioni di euro di risorse comunali per erogare contributi a fondo perduto volti a ristorare le attività colpite dalle chiusure, raggiungendo in poco tempo circa 1600 attività. Tali risorse essendo a fondo perduto potevano essere utilizzate anche per il pagamento della Tariffa rifiuti.

Più di recente e come annunciato, abbiamo deliberato un nuovo bando con ulteriori risorse (100mila euro) destinate al comparto ricettivo e turistico proprio per assegnare ulteriori contributi a fondo perduto in modo da aiutare nel pagamento della tariffa sui rifiuti.

Il nostro impegno è quindi quello di portare a regime il nuovo sistema di gestione rifiuti in modo da rendere la tariffa rifiuti veramente puntuale questo anche attraverso un continuo confronto con le diverse Associazioni di categoria.

Cordiali saluti.

Assessore al Bilancio, Partecipazioni, Turismo e Commercio
Matteo Fornasini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Matteo Fornasini', positioned below the printed name.